

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO)

Email : monica.musolesi@comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it

ALLEGATO "A" alla deliberazione G.C. n. __ del

Contributo Unico: pubblicità

| | |
|--|---------|
| - ORDINARIA PER MQ. PER ANNO | € 11,40 |
| - ORDINARIA DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE | € 1,14 |
| - ORDINARIA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER ANNO | € 17,00 |
| PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE | € 1,70 |
| - ORDINARIA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER UN ANNO | € 22,80 |
| PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE | € 2,28 |
| - EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE PER UN ANNO | € 11,40 |
| ALL'ESTERNO PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 MQ. | € 17,10 |
| ALL'ESTERNO PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 | € 22,80 |
| - PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO DI TERZI | € 33,10 |
| PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO PROPRIO | € 16,55 |
| PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/TERZI | € 3,31 |
| PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/PROPRIO | € 1,65 |
| - DIAPOSITIVE O PROIEZIONI PER OGNI GIORNO FINO A TRENTA GIORNI | € 2,10 |
| PER OGNI ULTERIORE GIORNO | € 1,05 |
| - STRISIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE | € 11,40 |
| - TRAMITE AEREOMOBILI PER OGNI GIORNO O FRAZIONE | € 0,90 |
| - TRAMITE PALLONI FRENATI E SIMILI PER OGNI GIORNO | € 0,30 |

- PER DISTRIBUZIONE DI VOLANTINI O PER PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI PER OGNI PERSONA PER OGNI GIORNO € 0,90
- PER PUBBLICITA' SONORA PER GIORNO MEDIANTE APPARECCHI AMPL. € 0,60

Contributo Unico: Pubbliche Affissioni

- PER CIASCUN FOGLIO FINO A CM. 70x100
PER PIU' DI 50 FOGLI FINO A 10 GIORNI € 0,60
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE € 0,30

- PER CIASCUN FOGLIO FINO A CM. 70X100 INFERIORE A 50 FOGLI
FINO A 10 GIORNI € 0,90
PER PERIODI SUCCESSIVI DI 5 GIORNI O FRAZIONE € 0,45

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

G) Occupazioni temporanee di suolo pubblico e di spazi soprastanti e sottostanti il suolo medesimo.

Tariffa giornaliera per mq:

- Centro abitato € 1,032
- Fuori centro abitato € 0,310

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle 2 categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:

1) fino a 9 ore , tariffa oraria per mq.

- Centro abitato € 0,043
- Fuori centro abitato € 0,013

2) oltre 9 ore e fino a 24 ore , tariffa giornaliera per mq:

- Centro abitato € 1,032
- Fuori centro abitato € 0,310

3) fino a 14 giorni , tariffa giornaliera per mq:

- Centro abitato € 1,032
- Fuori centro abitato € 0,310

4) oltre i 14 giorni, tariffa giornaliera al mq: (riduzione del 50%)

- Centro abitato € 0,516
- Fuori centro abitato € 0,155

H) Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa al mq. , di cui alla lettera G (ad esclusione della tariffa oraria), corrisponde ad 1/3;

I) Per le occupazioni realizzate dagli esercizi commerciali e pubblici esercizi le tariffe indicate alla lett. G sono ridotte del 50% ad esclusione della tariffa oraria;

J) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lett. G (ad esclusione della tariffa oraria) è ridotta dell'80 per cento;

K) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lett. G sono ridotte del 50% ad esclusione della tariffa oraria;

L) Per le occupazioni temporanee aventi durata oltre i 30 giorni o aventi carattere ricorrente: riduzione del 50% (ad esclusione della tariffa oraria)

M) Per le occupazioni temporanee di sottosuolo e soprassuolo, con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché con seggiovie e funivie, la tariffa di cui alla lett. G (ad esclusione della tariffa oraria) è ridotta del 50% Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq.;

N) Per le occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politiche, culturali (fiere, sagre, feste paesane in genere tendenti a salvaguardare e mantenere vivo nel tempo la cultura popolare e tradizione locale) o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lett. G (ad esclusione della tariffa oraria) è ridotta dell'80%; tale riduzione non trova applicazione per gli operatori commerciali su aree pubbliche.

Note:

Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti il canone di cui alla lettera G) viene assoggettato in riferimento ai soli giorni della manifestazione;

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentate del 20%.

Le frazioni inferiori al mq o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura di misura inferiore al mq o al metro lineare, il canone si determina autonomamente per ciascuna di esse.

Le superfici eccedenti i 1000 mq, per le occupazioni sia temporanee che permanenti sono calcolate in ragione del 10%.

Le superfici occupate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10% per la parte eccedente i 1000 mq.



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

AREA AMBIENTE - TRIBUTI - DIFESA DEL SUOLO

Ufficio Tributi

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel. 0534 / 95000 - 95117 - 95026

FAX 0534 / 95595 - Codice Fiscale n. 80014530374

PEC: comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it

<http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>

Tariffe Canone Unico (L. 160/2019) componente aree e spazi pubblici

OCCUPAZIONI PERMANENTI

- A) Tariffa Base : occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.
Per ogni metro quadro e per anno:
- Centro abitato €. 17,559
 - Fuori centro abitato €. 5,267
- B) Occupazioni di spazi soprastanti il suolo.
Per ogni metro quadro e per anno:
- Centro abitato €. 5,853
 - Fuori centro abitato €. 1,756
- C) Occupazioni del sottosuolo o del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D. Lgs. 507/1993.
Le Aziende di erogazione di pubblici servizi e quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi corrispondono un canone forfetario di € 1,50 = per utenza, con un minimo di canone annuo ad Azienda di € 800,00 ;
- D) Per le occupazioni con seggiovie e funivie, il canone annuale dovuto, fino ad un massimo di cinque Km lineari, è di € 51,65
Per ogni Km o frazione superiore a cinque Km è dovuta una maggiorazione di € 10,33
- E) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi.
Per ogni apparecchio e per anno:
- Centro abitato € 10,329
 - Fuori centro abitato..... €. 7,746
- F) Distributori di carburanti:
Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonchè con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati:
Per ogni distributore e per anno:
- Centro abitato € 30,987
 - Fuori centro abitato € 25,822

Il canone è applicato per i distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, il canone nella misura sopra stabilita, viene applicato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorato di un quinto per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, il canone si applica autonomamente per ciascuno di essi.

Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq, comunque utilizzati, sono soggetti al canone in base ai criteri e alle tariffe normali.

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

Nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile (Canone Unico) - Componente esposizione pubblicitaria, diritto di affissione, occupazioni temporanee e permanenti. Conferma tariffe Anno 2024

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.12.2023

IL RESPONSABILE DI AREA

Monica MUSOLESI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 22.12.2023

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Liliana SAMMARCHI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 134 del 22/12/2023

OGGETTO:

Nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile (Canone Unico) - Componente esposizione pubblicitaria, diritto di affissione, occupazioni temporanee e permanenti. Conferma tariffe Anno 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RISTAURI LETIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo n. 285/1992, recante disposizioni del Nuovo Codice della Strada;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 208, commi 4 e 5 e 142, commi dal 12-*bis* al 12-*quater*, del d.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-*bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-*bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-*bis* del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

*5-*bis*. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-*bis* e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-*bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.*

Art. 142 Limiti di velocità

*12-*bis*. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della*

Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

*12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, **come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno**, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.*

RILEVATO CHE, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS (sanzioni amministrative per violazioni al CdS) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante 50% (quota massima) ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzione di personale stagionale a progetto;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
 - a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
 - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

PRECISATO che questo ente accerta sanzioni per violazioni del Codice della strada diverse da autovelox in quanto non sono in dotazione del comando strumenti per la misurazione della velocità, rientranti nell'art. 208, comma 4;

ATTESO che, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti e delle indicazioni del Servizio di Polizia Locale nonché degli obiettivi dell'amministrazione, i proventi che si prevedono di acquisire per l'esercizio 2024 ammontano a complessivi € 50.000,00 di cui:

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Proventi ex articolo 208 CdS: | € 70.000,00 |
| Proventi ex articolo 142 CdS: | € 0,00 |

RICHIAMATO il d.lgs. 118/2011, il quale:

- al punto 9.11.4 del p.c. all. 4/1 prevede che *“Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario”*;
- all'esempio n. 4 del p.c. all. 4/2, dispone che *“Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione”*

VISTO il DM del Ministero infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il modello di rendicontazione dei proventi contravvenzioni, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del d.Lgs. 285/1992, ed in particolare l'art. 1, comma 6, il

quale dispone che “*La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi*”.

CONSIDERATO che da tali proventi devono essere detratte:

- la somma accantonata nel bilancio di previsione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, determinata in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell’ente, pari al 55,01%;
- le spese per tutti i procedimenti amministrativi connessi alla gestione delle multe, previsti dall’art. 1, comma 6, del DM 30/12/2019;

ATTESO quindi che l’entrata netta da destinare, determinata alla luce delle disposizioni sopra citate, ammonta a:

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| Proventi ex articolo 208 CdS: | € 70.000,00 |
| FCDE | € 43.499,40 |
| Spese per procedimenti | € 3.500,00 |
| Importo netto | € 23.000,60 |
| Quota vincolata (50%) | € 11.500,30 |

RITENUTO di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell’esercizio 2024 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 175/bis del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- 1. DI DELIBERARE** per l’anno 2024 la previsione di entrata al capitolo 1245 art.0 ‘Sanzioni amministrative per violazione di norme in materia di circolazione stradale’ pari ad € 50.000,00;
- 2. DI DESTINARE**, ai sensi dell’art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all’anno 2024 per le finalità di seguito specificate:

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| Proventi ex articolo 208 CdS: | € 70.000,00 |
| FCDE | € 43.499,40 |
| Spese per procedimenti | € 3.500,00 |
| Importo netto | € 23.000,60 |
| Quota vincolata (50%) | € 11.500,30 |

| art. 208, co. 4 | Finalità | % minime | % effettive | Importo | Rif. al bilancio |
|-----------------|--|----------|-------------|----------|------------------|
| lett. a) | Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di | Min. 25% | 25,27% | 2.906,12 | 5423/0 |

| | | | | | |
|---------------|--|-------------|--------|-----------|---------------------------------------|
| | manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente | | | | |
| lett. b) | Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia | Min. 25% | 53,07% | 6.103,21 | 3010/4 3040/3 3040/6 3040/11 |
| lett. c) | Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente | Max 50% | 21,66% | 2.490,97 | 5464/0 |
| TOTALE | | 100% | 100% | 11.500,30 | |

3. **DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sopra riportate sono iscritte nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2024 nella parte entrata e di spesa;
4. **DI PRECISARE** che le variazioni di bilancio con le quali si apportano modifiche alle dotazioni di entrata dei proventi contravvenzioni e alle dotazioni di spesa dei capitoli vincolati, determinano in automatico l'aggiornamento della destinazione approvata con il presente atto;
5. **DI PRESENTARE** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, il rendiconto finale delle entrate e delle spese relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2024 entro il 31 maggio 2024;
6. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
7. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva ed **UNANIME** votazione resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**IV AREA VIGILANZA
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE**

**PROPOSTA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 9 del 29/01/2024**

OGGETTO:

Rettifica Delibera di Giunta n. 148 del 22/12/2023 - Ripartizione Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Li, 29/01/2024

**FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
GERBI GABRIELE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 6

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, CONTRIBUZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2024 - AGGIORNAMENTO DELIBERA NR 149 DEL 29/12/2023**

Addi **DUE FEBBRAIO DUEMILAVENTIQUATTRO**, alle ore **18:00** nella casa comunale si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento Comunale di funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza" approvato con Delibera di Giunta n.56 del 03/06/2022.

All'appello risultano:

| | | |
|------------------------------|----------------------|-----------------|
| 1) SANTONI ALESSANDRO | - Sindaco | Presente |
| 2) MONCIATTI GABRIELE | - Vicesindaco | Presente |
| 3) BORELLI PIERLUIGI | - Assessore | Assente |
| 4) VACCARI LORENZA | - Assessore | Presente |
| 5) CAROSI LORENZA | - Assessore | Presente |

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, Ristauri Letizia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, CONTRIBUZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2024 - AGGIORNAMENTO DELIBERA NR 149 DEL 29/12/2023

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

RILEVATO che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

VISTO, inoltre, l'art.243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2022 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

CONSIDERATO che, ai sensi del D. Lgs. 63/2017 il trasporto scolastico non rientra tra i servizi a domanda individuale in quanto la sua erogazione è obbligatoria per legge;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di

approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio;

RILEVATO che questo Comune, per l'anno 2024 ha istituito ed attivato i seguenti servizi a domanda individuale:

- 1. Refezione scolastica (scuole materne, elementari e medie);**
- 2. Attività parascolastiche – Campi estivi;**
- 3. Servizio cimiteriale (tumulazione, esumazioni e cremazione di salme e resti mortali);**

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo ;

Tenuto conto che lo stesso termine può essere differito con disposizione di legge;

Considerato l'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000, in materia di esercizio provvisorio;

Richiamata la Deliberazione n.9 del Consiglio Comunale recante “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 – 2024 ai sensi dell'art.151 del D.lgs.267/2000;

VISTI gli allegati prospetti relativi alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2024 e alla determinazione delle relative tariffe e contribuzioni, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 175/bis del D.Lgs. 267/2000;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. **DI APPROVARE** i prospetti relativi alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2024 e alla determinazione delle relative tariffe e contribuzioni, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale considerando che sono dati ante approvazione bilancio 2024-2026;
2. **DI DARE ATTO** che le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 71,17%, come risulta dal seguente quadro riepilogativo:

| Descrizione del servizio | Entrate Anno 2024 | Spese Anno 2024 | % copertura Anno 2024 |
|--|----------------------|--------------------|-----------------------------|
| Refezione scolastica | € 128.470,00 | € 144.046,51 | 89,19% |
| Attività parascolastiche – Campi estivi | € 22.000,00 | € 27.000,00 | 81,48% |
| Servizio cimiteriale (tumulazioni ed esumazioni) | € 30.000,00 | €47.416,15 | 63,27% |
| TOTALE | 180.470,00€ | 218.462,66€ | 82,61% |

3. **DI DARE ATTO** che questo ente, non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata, successiva ed **UNANIME** votazione resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di San Benedetto Val di Sambro

allegato 1)

Servizio n. 3: SERVIZIO CIMITERIALE (TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, CREMAZIONE DI SALME E RESTI MORTALI) DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2024

| Descrizione | Tariffa / Contribuzione |
|---|-------------------------|
| OPERAZIONI ORDINARIE | |
| Inumazione in campo comune | € . 418,00 |
| Tumulazione ordinaria (lapide 80 * 60) | € . 268,00 |
| Tumulazione ordinaria (lapide 200 * 60) | € . 420,00 |
| Tumulazione ceneri o resti mortali (chiusura e/o apertura fino a cm 30 * 30 | € . 105,00 |
| Tumulazione ceneri o resti mortali (senza muratura) anche in ossario comune | € . 60,00 |
| OPERAZIONI STRAORDINARIE | |
| Esumazione singola con riduzione di salma (escluso cassetta zincata) | € 418,00 |
| Esumazioni massive con riduzione di salma (escluso cassetta zincata) | € 259,00 |
| Esumazione singola con preparazione salma alla cremazione | € 525,00 |
| Esumazione massiva con preparazione salme alla cremazione | € 350,00 |
| Estumulazione singola (lapide 80*60) con riduzione salma se mineralizzata | € 269,00 |
| Estumulazione singola (lapide 200*60) con riduzione salma se mineralizzata | € 415,00 |
| Estumulazione, trasferimento di salma in cassa di legno idonea alla cremazione, trasporto salma al forno crematorio, cremazione, fornitura urna cineraria, ecc. | € 1000,00 |
| Estumulazione singola con preparazione per cremazione (apertura cassa e trasferimento in cassa per cremazione) escluso interventi di pretrattamento rifiuti cimiteriali con cremazione posta a carico dei privati | € 356,00 |
| Estumulazione singola con inumazione in campo comune | € 539,00 |
| Estumulazioni massive con inumazione in campo comune | € 530,00 |
| Fornitura cassetta zincata per resti ossei (cadauna) | € 44,00 |
| Operazioni eseguite in economia (€/ora) | € 33,00 |

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA 2024

| Capitolo | ENTRATE | Importo |
|----------|---|--------------------|
| | DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI | |
| 1270/0 | Proventi servizi cimiteriali. | € 30.000,00 |
| | TOTALE ENTRATE | € 30.000,00 |
| Capitolo | SPESE | Importo |
| | PERSONALE | |
| 6600/1 | Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: retribuzioni fisse Poli 10% Santi 25% | € 11.078,09 |
| 6600/3 | Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: oneri accessori | € 292,39 |
| 6600/6 | Spese per il personale del servizio necroscopico e cimiteriale: contributi previdenziali assistenziali | € 3.609,02 |
| 6697/0 | Imposta IRAP servizio necroscopico e cimiteriale | € 955,65 |
| | ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME | |
| 6627/0 | Spese per la gestione delle lampade votive – acquisto di beni | € 200,00 |
| | PRESTAZIONE DI SERVIZI | |
| | Fornitura Sacchi per rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali | € 1281,00 |
| 6656/0 | Spese per tumulazione, esumazione e cremazione di salme e resti mortali | € 30.000,00 |
| | ALTRI COSTI DI GESTIONE | 0 |
| | AMMORTAMENTI | 0 |
| | TOTALE SPESE | 47.416,15 € |

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 30.000 \times 100}{47.416,15 €} = 63,27 \%$$

Comune di San Benedetto Val di Sambro

Comune di San Benedetto Val di Sambro

Allegato

SERVIZIO N. 1: REFEZIONE SCOLASTICA

(SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTZIONI PER L'ANNO 2024

| Descrizione | Tariffa / Contribuzione |
|---|-------------------------|
| SCUOLE INFANZIA: | |
| Alunni residenti: costo giornaliero del pasto | € 5,50 |
| SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO: | |
| Alunni residenti: costo giornaliero del pasto | € 5,50 |
| Alunni non residenti: costo giornaliero del pasto | € 6,50 |

Le agevolazioni sono intese come contributi alle famiglie che vengono corrisposti dopo aver dimostrato di essere in regola con i pagamenti dei Servizi Scolastici e dei Tributi Comunali ai sensi del Regolamento "Nuovo Regolamento per il sostegno alle famiglie" approvato con Deliberazione n.34 del 08/05/2020 modificato con Deliberazione n. 47 del 30/06/2020 e con deliberazione n. 13 del 21/03/2022

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA

| Capitolo | ENTRATE | Importo |
|----------|---|---------------------|
| | DA TARIFFE E CONTRIBUTZIONI | |
| 1280/0 | Rette di frequenza refezione scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, | € 120.000,00 |
| 565/0 | Rimborso Ministero Istruzione Ricerca ed Università per i pasti consumati dai docenti | € 5.000,00 |
| 1107/0 | introito da Comuni per Convenzioni | € 1.470,00 |
| | TOTALE ENTRATE | € 128.470,00 |
| Capitolo | SPESE | Importo |
| | PERSONALE | |
| 4600/1 | Spese per il personale della refezione scolastica: retribuzioni fisse (15 personale Amministrativo) | € 9.930,54 |
| 4600/3 | Spese per il personale della refezione scolastica: oneri accessori | € 225,36 |
| 4600/6 | Spese per il personale della refezione scolastica: contributi previdenziali assistenziali | € 3.010,19 |
| 4896/0 | Imposta IRAP servizio refezione scolastica | € 880,42 |
| | PRESTAZIONE DI SERVIZI | |
| 4655/0 | Spese diverse servizio refezione scolastica | € 130.000,00 |
| | TOTALE SPESE | € 144.046,51 |

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 128.470,00 \times 100}{€ 144.046,51} = 89,19$$

SERVIZIO N. 2: GESTIONE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE CAMPI ESTIVI

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2024

| Descrizione | Tariffa / Contribuzione |
|------------------------------|------------------------------------|
| Rette frequenza campo estivo | € 500,00 per 4 settimane |
| Rette frequenza campo estivo | € 420,00 per 3 settimane |
| Rette frequenza campo estivo | € 320,00 per 2 settimane |
| Sconto fratelli | € 15,00 per settimana di frequenza |
| Sconto trasporto | € 25,00 per settimana di frequenza |

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEL TASSO DI COPERTURA

| Capitolo | ENTRATE | Importo |
|----------|-----------------------------------|--------------------|
| | DA TARIFFE E CONTRIBUTIONI | |
| 1282/0 | Rette frequenza campo estivo | € 22.000,00 |
| | TOTALE ENTRATE | € 22.000,00 |
| Capitolo | SPESE | Importo |
| | PERSONALE | |
| 4835/0 | Spese attività parascolastiche | € 27.000,00 |
| | TOTALE SPESE | € 27.000,00 |

La percentuale dei costi di gestione che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{€ 22.000,00 \times 100}{€ 27.000,00} = 81,48 \%$$

Il Responsabile dell'Area
Paolo Barbi

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE, CONTRIBUTIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2024 - AGGIORNAMENTO DELIBERA NR 149 DEL 29/12/2023

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 29.01.2024

IL RESPONSABILE DI AREA

Liliana SAMMARCHI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 29.01.2024

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Liliana SAMMARCHI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 02/02/2024

OGGETTO:

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE, CONTRIBUZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI
COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2024 - AGGIORNAMENTO DELIBERA NR 149 DEL
29/12/2023**

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RISTAURI LETIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 08.02.2024

IL RESPONSABILE DI AREA

Liliana SAMMARCHI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 08.02.2024

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Liliana SAMMARCHI



COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 19/02/2024

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RISTAURI LETIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).